

BitFenix Aurora



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1187/bitfenix-aurora.htm>)

Pannelli in vetro temperato e sistema di illuminazione AURA RGB compatibile per un impatto estetico mozzafiato.

A cavallo tra il 2015 e il 2016 il mercato dei case ha subito una forte accelerazione in fatto di design e materiali, che ha determinato un sempre più diffuso uso del vetro temperato in luogo del vecchio ma pur sempre ottimo acrilico o plexiglas.





Ma oltre alla particolare cura dell'estetica c'è anche tanta sostanza in quanto l'Aurora è in grado di contenere schede madri sino al formato E-ATX, schede video con lunghezza massima di 400mm, quattro drive da 3,5"/2,5" e tre da 2,5" di cui uno, volendo, montato all'interno di un "cestello luminoso".

Buona anche la predisposizione per sistemi di raffreddamento, con la possibilità di montare dissipatori ad aria alti 160mm o, in alternativa, impianti a liquido custom usufruendo delle predisposizioni per ventole, nello specifico due da 120 o 140mm sul frontale, due da 120 o 140mm sul pannello superiore e una da 120mm sul retro.

Non mancheranno, inoltre, altri utili soluzioni come il supporto per una vaschetta tubolare installabile nella parte alta del case.

Se tutto ciò non bastasse per rendere il proprio PC visivamente impeccabile, sul retro del piatto mainboard vi sono circa 25mm da poter dedicare al cable management.

Modello	BitFenix Aurora
Dimensioni	215 (W) x 490 (H) x 520 (D) mm
Tipologia	Midi Tower
Materiali	Acciaio SECC, ABS e vetro temperato
Peso	~11,5 kg
Alloggiamenti drive	2x 5,25" 3x 2,5"
Ventole	Frontale: 2x 120/140mm Posteriore: 1x 120mm (inclusa)
Supporto mainboard	E-ATX, ATX, M-ATX e Mini-ITX
Altezza massima dissipatore	160mm
Dimensioni massime VGA	400mm
Connessioni esterne	2 USB 3.0, 2 USB 2.0 e audio HD

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

Il BitFenix Aurora viene commercializzato all'interno di una confezione in cartone riciclabile dalle dimensioni abbastanza ridotte.



All'interno troviamo un manuale di installazione cartaceo ed una scatola contenente il bundle composto da viti varie, uno speaker, slitte per i drive, fascette in plastica ed il nuovo SSD Chroma.

2. Esterno

2. Esterno



Le linee spigolose si abbinano perfettamente ad altre tondeggianti che caratterizzano la parte superiore e il frontale.



Quest'ultimo, appunto, è composto da due parti distinte, di cui la prima, in plastica e contraddistinta dalle curvature, è posta dinnanzi alla seconda, in mesh metallica, deputata allo scambio di aria con l'esterno.



Tutte le parti in plastica presenti sul frontale possono essere rimosse per poter agire direttamente sulla parte anteriore della struttura in acciaio per installare una o due ventole da 120 o 140mm.

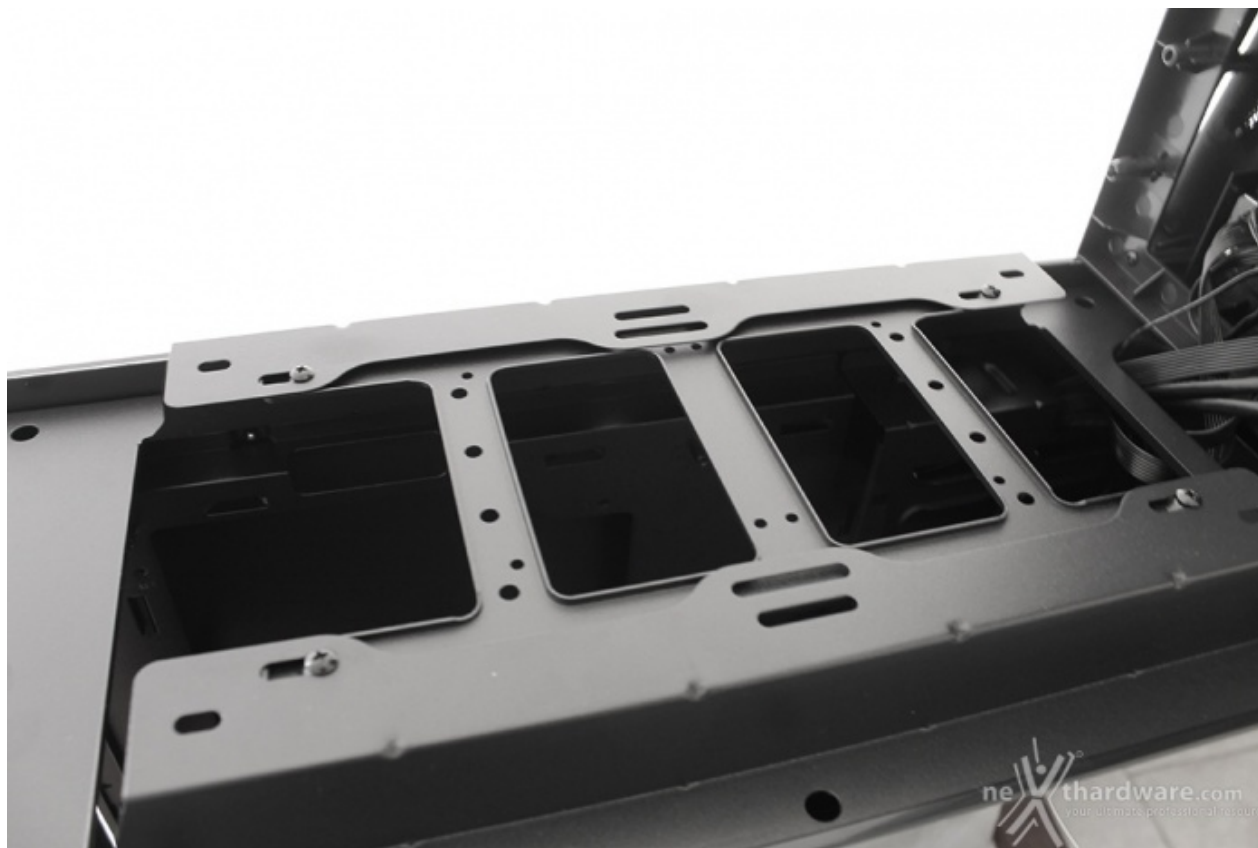


La parte superiore riprende le linee di quella frontale ma con delle griglie in mesh più piccole ed esposte.



Integrate sul top troviamo due porte USB 3.0, due USB 2.0, due jack audio, due LED di stato, i pulsanti di accensione e reset, nonché quello per cambiare il colore del supporto "SSD Chroma" o impostare l'effetto

"spettro di colori".



La zona posteriore del BitFenix AURORA vede una disposizione standard dei componenti.

Partendo dall'alto verso il basso troviamo lo scasso per l'I/O shield della scheda madre affiancato da una griglia per la ventola da 120mm installata di serie e, a seguire, sette copri slot PCI traforati alla cui destra è ricavata una griglia d'aerazione a fori esagonali integrante due asole circolari con guarnizioni in gomma per il passaggio di cavi o tubi.

Infine, nell'estremità inferiore, è presente il classico vano adibito all'installazione dell'alimentatore.



Entrambi i pannelli laterali sono in vetro temperato scuro con uno spessore di circa 3.5mm. tra i migliori visti sinora.



Quello di sinistra è, per ovvi motivi, semitrasparente, mentre quello di destra è internamente verniciato di nero risultando estremamente riflettente.

Dato il loro peso, entrambi sono fermati tramite quattro grosse viti zigrinate poste ai rispettivi angoli e, per non rischiare ammaccature o graffi, sono tutte parzialmente gommate.

3. Interno

3. Interno

Al pari dell'esterno, anche la struttura interna è omogeneamente verniciata in nero, così come tutti i cavi presenti.



Lo sguardo ricade subito sull'ampio vassoio interno sul quale trovano spazio tre asole passacavo, con guarnizioni flangiate in gomma, di cui due piccole di fianco alla zona mainboard ed una grande nei pressi del vano alimentatore.



In corrispondenza della zona CPU è presente uno scasso di dimensioni compatte ma ben studiato per permettere l'installazione di un dissipatore aftermarket e la relativa manutenzione, senza dover rimuovere preventivamente la scheda madre.



Nella parte bassa del frontale è presente un cestello per due drive da 3,5" che, all'occorrenza, potrà essere facilmente rimosso.



ne hardware.com
per ultime professionali news



ne hardware.com
per ultime professionali news

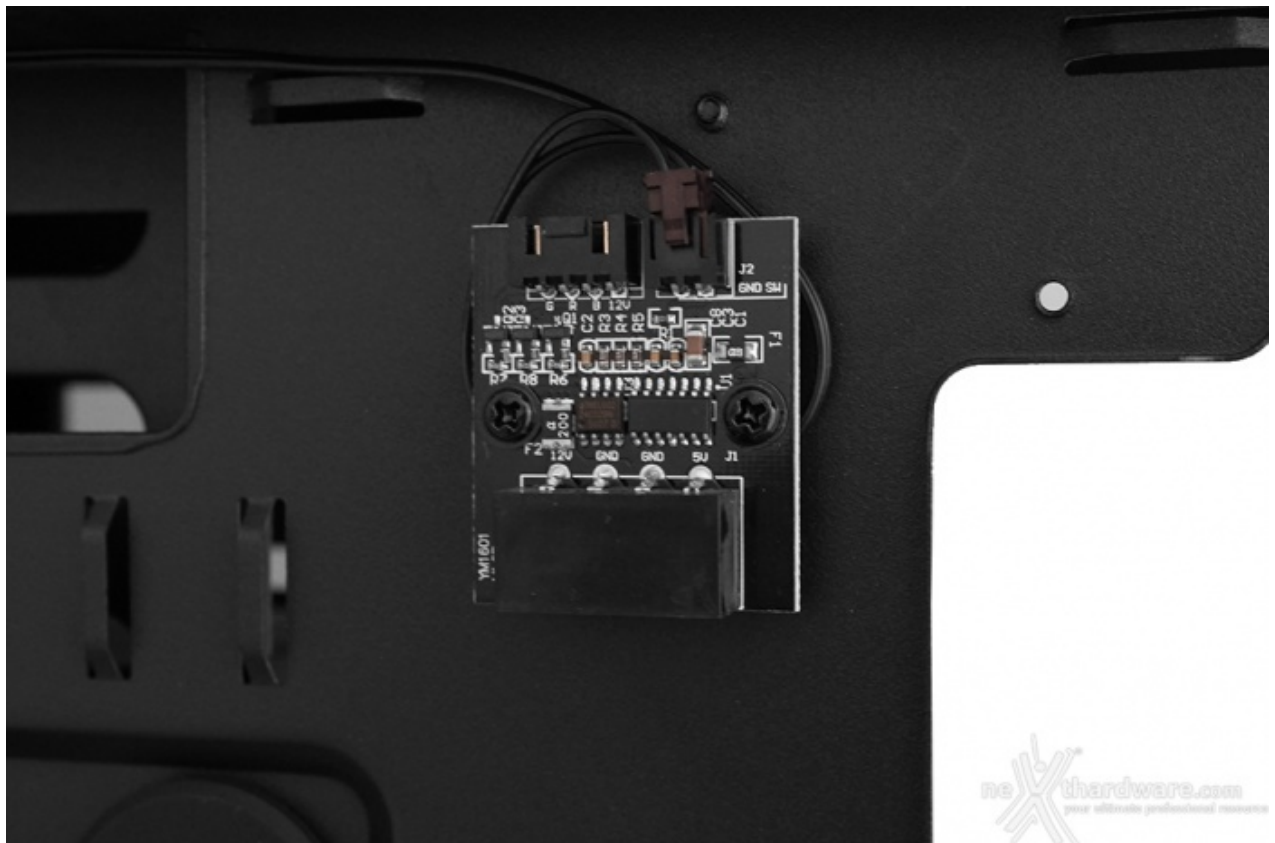
Il supporto per due drive da 5,25", posizionato nella parte alta, può essere rimosso svitandolo dal frontale e dai lati del case.

Infine, un ulteriore supporto per drive da 2,5" o 3,5" è fermato, tramite una vite zigrinata, tra i due cestelli

appena esaminati.



Altri due supporti da 2,5" o 3,5" sono posizionati sul retro del piatto mainboard dove, in virtù di una distanza di circa 24mm dal pannello laterale, potranno trovar spazio molti cavi.



4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

Come facilmente intuibile dalle pagine precedenti, il BitFenix Aurora è in grado di contenere un discreto numero di ventole ed è strutturato in modo efficace anche per l'installazione di sistemi di raffreddamento a liquido avanzati.



La dotazione standard, tuttavia, è ridotta all'osso e prevede solo una ventola da 120mm, priva di LED, montata in estrazione nella zona posteriore.



Rumorosità	18 dB(A)
Velocità di rotazione	1000 ↔ ± 10% RPM
Portata d'aria	43.5 ↔ ± 10% CFM

Pressione statica	0.62 mm-H2O
Assorbimento	0,10A
Alimentazione	12V
Connessione	3 pin

La ventola utilizzata è la classica Spectre 120 (BFF-SCF-12025KK-RP) in dotazione a tutti i case della BitFenix ed è in grado di spostare un buon quantitativo d'aria producendo una rumorosità di soli 18 dB(A).

Considerando la tipologia di case, specificamente pensato per chi vuole mettere a risalto i propri componenti, ci saremmo aspettati almeno una ventola dotata di LED.





Per quanto riguarda l'utilizzo di radiatori, invece, segnaliamo che se ne potrà montare uno da 120mm posteriormente e due da 240 o 280mm sul frontale e nella parte alta.

È necessario, tuttavia, spendere qualche parola riguardo l'effettiva "capacità" della zona alta del case in quanto, pur essendo possibile installare radiatori da 280mm, lo spazio a disposizione è molto limitato, soprattutto nel caso in cui si volesse utilizzare anche il cestello da 5,25".

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti



Dato l'ampio spazio a disposizione sul piatto mainboard, che consente anche l'installazione di schede madri E-ATX, il posizionamento della nostra ASUS è stato facile ed immediato.

L'installazione del radiatore dell'AiO, come abbiamo accennato nella pagina precedente, ha richiesto particolare attenzione, dato che lo spazio a disposizione è limitato anche dalla presenza del cestello da 5,25".

Inoltre, per effettuarne l'installazione, abbiamo dovuto togliere la cover superiore del case che ricordiamo essere piuttosto fragile.



Per montare un drive da 3,5" all'interno dell'apposito cestello, è necessario utilizzare le slitte presenti in bundle.



Per l'installazione del nostro Corsair XTi sul supporto ad esso dedicato abbiamo dovuto ricorrere ad un cacciavite, necessario anche per bloccare lo spettacolare SSD Chroma.



Molto facile anche il montaggio della scheda video: a questo proposito ricordiamo che lo spazio disponibile ammonta a ben 400mm e la presenza di drive da 2,5" installati sul piatto mainboard non costituirà intralcio.



Anche per quanto concerne l'inserimento dell'alimentatore non è sorto alcun tipo di problema, dato l'ampio spazio a disposizione, non richiedendo particolari manovre da parte nostra o la rimozione di altre parti del case.



Per effettuare un cablaggio pulito sono disponibili sul retro del case circa 24mm, il che consente di instradare alla perfezione non solo i cavi standard in dotazione all'alimentatore, ma anche eventuali prolunghe a tema come nel nostro caso.



Per dare più colore al nostro Aurora ed ottimizzarne il flusso d'aria interno, abbiamo fatto ricorso a tre ventole BitFenix Spectre Xtreme LED posizionandone due sul frontale e una sul retro, al posto di quella in dotazione.



Come possiamo vedere, l'effetto ottenuto, con il giusto hardware all'interno, è davvero notevole.



Il supporto SSD Chroma, poi, è in grado di mettere in risalto il drive in esso contenuto in modo insolito e piuttosto gradevole.



Le operazioni, a parte qualche difficoltà nell'installazione del radiatore, sono state effettuate in circa 30 minuti e, una volta riposizionato il bellissimo pannello in vetro temperato, il risultato finale ha ripagato pienamente i nostri sforzi.



Abbiamo anche fatto alcune prove inserendo delle strisce a LED BitFenix Alchemy 2.0, tuttavia, come possiamo notare, il loro effetto viene quasi vanificato dal vetro fumè.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

BitFenix, con una eccellente strategia di marketing, è riuscita a realizzare un case con pannelli in vetro temperato, per giunta di ottima qualità, che fosse alla portata di tutti.

L'introduzione di un sistema di illuminazione avanzato AURA RGB e di vere e proprie novità come il supporto SSD Chroma, rendono il nuovo Aurora una manna dal cielo per coloro che vogliono mettere in vetrina il proprio hardware abbellendolo con particolari giochi di luce.

Purtroppo, se da un lato BitFenix ci "omaggia" con queste chicche, dall'altro si perde in un bicchiere d'acqua con scelte progettuali sulle quali non possiamo sorvolare.

Passi infatti la poca modularità, la mancanza di un coperchio per il vano alimentatore (ormai presente in tutti i case più recenti) e la presenza di una sola ventola, ovvero scelte che contribuiscono a tener basso il prezzo, ma non possiamo non giudicare deludente la zona superiore, a partire dal top in plastica che, in alcuni punti, è a nostro avviso troppo fine e con le griglie in mesh fermate da minuscoli perni in plastica, fino ad arrivare ad una predisposizione per radiatori da 280mm che, seppur presente sulla carta, comporta spesso la rimozione dei cestelli da 5,25" e molta pazienza durante le fasi d'assemblaggio.

Tutto ciò premesso il BitFenix Aurora, disponibile sia bianco che nero a circa 99€, è senza ombra di dubbio un case da tenere in seria considerazione se si è alla ricerca di qualcosa con un impatto estetico veramente appagante, ma vi consigliamo di fare attenzione perché, nonostante l'utilizzo del vetro, le parti più fragili sono quelle che non vi aspettereste.

VOTO: 4 Stelle



Pro

- Design
- Qualità dei pannelli in vetro temperato
- SSD Chroma
- Prezzo

Contro

- Parti in plastica di qualità non eccelsa
- Predisposizione superiore da rivedere

↔

Si ringrazia BitFenix per il sample oggetto della recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>